



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale
 Lavori Pubblici e Protezione Civile
 Unità Operativa Dirigenziale
 Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile
 50 18 07

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
 e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
 STAFF – Tecnico Amministrativo –
 Valutazioni Ambientali
50.17.92

STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo –
 Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP.
 Osservatorio Regionale Appalti
50.18.91

e p.c.

ditta "Detta S.p.a."
 Via Nazionale, 593
 84030 Padula Scalo (SA)
dettaspa@pec.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0534118 09/09/2019 09,06

Mitt. : 501807 Genio civile di Salerno; presi...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.16. Fascicolo : 11 del 2019



P.O. 11 – Attività estrattive ex L.R. 54/85
 (Rif. Prot. n. 0477864 del 30/07/2019)

Oggetto: CUP 8149 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina" – ditta "Detta S.p.a.". Autorizzazione dell'U.O.D. 50.18.07 – Genio Civile di Salerno ai sensi della L.R. n.54/85 e s.m.i..

Si fa seguito alla nota prot. n. 0477864 del 30/07/2019, acquisita agli atti di questa U.O.D. 501807 il 31/07/2019, con la quale l'Ufficio STAFF – Tecnico Operativo – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 50.17.92 ha dato riscontro alla missiva di questa U.O.D. prot. n. 0345599 del 31/05/2019 inerente alla necessità di modificare il Decreto Dirigenziale n. 55 del 16/04/2019 di provvedimento di VIA integrata con la VI relativo al progetto di cui all'oggetto individuato con CUP 8149, quest'ultimo precedentemente trasmesso con nota prot. n. 0291282 del 9 maggio 2019 ed acquisita in carico presso la scrivente U.O.D. 50.18.07 in data 14/05/2019, con l'emanazione del D.D. di rettifica n. 101 del 25/07/2019.

Con la presente, pertanto, appena consentito ed atteso il periodo feriale, si riscontra quanto richiesto da codesto Ufficio STAFF 50.17.92 con la nota prot. n. 0477864/2019, previa anche opportuna comunicazione per le vie brevi con la ditta "Detta S.p.a.", che legge per conoscenza e ricevendone da quest'ultima positivo riscontro, riportando quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania con la L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985 - modificata ed integrata dalla L.R. n. 17 del 13/04/1995, dalla L.R. n. 1 del 27/01/2012, dalla L.R. n. 5 del 06/05/2013 e dalla L.R. n.22 del 28/07/2017 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. n. 1443 del 29/07/1927;
- l'art. 2 della citata L.R. n. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07/06/2006 (B.U.R.C. n.27 del 19/06/2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06/07/2006;
- alla località S. Angelo del Comune di Sala Consilina (SA) è ubicata la cava di calcare avente codice 65114_01, esercita dalla ditta "Detta S.p.a." per effetto del D.D. n. 1760 del 14/12/1998 rilasciato ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 54/1985 s.m.i. sull'istanza di prosecuzione datata 25/06/1986 ed aggiornata in data 04/07/1995;
- con D.D. n. 98 del 18/08/2017 è stata autorizzata la proroga delle attività estrattive e di ricomposizione ambientale per il completamento del progetto per la cava in argomento con scadenza al 31/03/2028;
- il predetto sito di cava è catastalmente individuato al F. 43 p.lle nn. 123/parte, 124/parte, 195/parte, 200/parte, 273, 274, 275, 277, 302, 292, 298, 299, 174, 280 e 281, successivamente ridimensionato con D.D. n. 56 del 10.02.2017;

- la suddetta cava ricade in area non classificata del P.R.A.E. e per una porzione residuale della p.lla n. 174, in corrispondenza dell'attuale ciglio, in Area di Riserva S33SA;
- la ditta "Detta S.p.a.", con documentazione tecnica acquisita in atti al prot. n. 0365121 del 23/05/2017, ha trasmesso il "Progetto e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina" ricadente nel NCT al F.40 p.lle n. 21-23-26-33-34-39-43-66;
- che l'intervento in argomento è stato oggetto di Conferenza dei Servizi indetta da questo Ufficio con nota prot. n. 0385211 del 31/05/2017 e conclusasi con esito positivo nella seduta del 03/08/2017 con una riduzione della superficie oggetto di coltivazione inferiore a ha 10 dai circa ha 13 inizialmente previsti e cronoprogramma lavori limitato da 20 anni a 12 anni;
- nell'ambito della successiva istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI ricadente nell'iter del PAUR per il "Progetto di coltivazione e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina" – CUP 8149, la scrivente U.O.D. 50.18.07 ha ritenuto opportuno avviare, giusta nota prot. n. 0792530 del 12/12/2018, il procedimento di annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21*nonies* della L. 241/1990 s.m.i., degli atti inerenti alla conferenza di servizi istruttoria indetta dal Genio Civile di Salerno di cui alla nota prot. n. 0385211/2017 e conclusasi con la seduta del 03/08/2017 per le motivazioni rappresentate nella citata nota prot. n. 0792530/2018;
- con nota prot. n. 007603 del 04/02/2019 lo STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92 trasmetteva il Rapporto Finale, redatto in occasione della Conferenza di Servizi del 29/01/2019, del provvedimento di VIA-VI ricadente nell'iter autorizzatorio unico regionale per il "Progetto di coltivazione e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina" – CUP 8149, in cui si esprime parere favorevole della Regione Campania con condizioni;
- la ditta "Detta S.p.a." ha depositato in data 20/02/2019 presso questo Ufficio, nei termini concessi, le "Osservazioni ai sensi dell'art. 10 L. n.241/1190" prot. n. 024 del 19/02/2019 con n. 11 allegati, acquisite in atti al prot. n. 0116835 del 21/02/2019, di risposta alle motivazioni di avvio del procedimento di annullamento in autotutela di cui citata nota prot. n. 0792530/2018.

CONSIDERATO CHE:

- le risultanze della Conferenza di Servizi conclusiva del 29/01/2019 presso lo STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92 hanno di fatto risolto le incongruenze di carattere ambientale emergenti con il combinato disposto delle NdA del P.R.A.E.;
- con il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, soggetto a condizioni, si prende inoltre atto che l'intervento previsto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale ed economica, così come attestato dal Comune di Sala Consilina, nonostante le conclusioni negative sulla Valutazione di Incidenza, adottando ogni misura compensativa necessaria per garantire la coerenza globale della rete "Natura 2000";
- sono stati acquisiti nel corso dell'iter per il rilascio del provvedimento VIA-VI tutti i pareri e/o nulla osta degli Enti chiamati ad esprimersi, ciò a conferma di quanto già prodotto in occasione della CdS svolta presso questa U.O.D. 50.18.07 e conclusasi con la seduta del 03/08/2017, quest'ultima oggetto del procedimento in sede di autotutela;
- per l'Area di Riserva S33SA perimetrata a monte della esistente cava di calcare 65114_01 della ditta "Detta S.p.A.", malgrado fosse gravata dal vincolo connesso all'area SIC "Monti della Maddalena" Cod. IT8050034 e dal vincolo idrogeologico (ex R.D. n. 3267/1923), i medesimi vincoli sono stati entrambi derogati rispettivamente con il parere favorevole VIA-VI e con la conferma, da parte della competente autorità Comunità Montana Vallo di Diano con propria n. 4969 del 19/10/2018 allegata al Rapporto Finale sopra richiamato, del parere favorevole con prescrizioni già espresso con nota prot. n. 3040 del 03/07/2017;
- nonostante il suddetto regime vincolistico impedisca la possibilità di individuare comparti estrattivi ex art. 21 delle NdA del P.R.A.E., il comparto avente codice C17SA_01 risulta essere stato perimetrato con Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 20/03/2009 che risulta tutt'ora esecutiva ai sensi di legge;
- l'applicazione dello stesso P.R.A.E. sul territorio Comunale di Sala Consilina ha determinato un continuo contenzioso anche da parte della stessa Amministrazione Comunale che non ha visto riconosciute le proprie indicazioni, opportunamente motivate, da inserire nel provvedimento amministrativo relativo alle attività estrattive al fine di fornire una proposta risolutiva della problematica sorta;
- dall'esame degli elaborati progettuali acquisiti in atti al prot. n. 0365121 del 23/05/2017, oggetto del procedimento in conferenza di servizi istruttoria presso questo Ufficio e riproposti con l'istanza ex art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., risulta individuata l'area oggetto di disamina preliminarmente come

apertura di nuova cava ubicata a monte dell'attuale sito estrattivo 65114_01 e non di ampliamento di quest'ultimo e che, pertanto, si è considerata l'ipotesi progettuale proposta non procedibile in quanto in violazione alle vigenti norme in materia di attività estrattive;

- per tale motivo, questo Ufficio ha ritenuto, tra l'altro nel procedimento di autotutela in argomento, che l'unica ipotesi d'intervento assentibile ai sensi della normativa vigente presa come riferimento, tenuto conto dei vincoli gravanti sulle aree d'interesse ricadenti nel comune di Sala Consilina (SA), fosse quella di un effettivo ampliamento, senza soluzione di continuità, con l'attuale fronte della cava esistente, ai fini della migliore riqualificazione territoriale;
- tuttavia, dalla lettura delle osservazioni presentate dalla ditta "Detta S.p.a." emergono argomentazioni altrettanto coerenti con l'interpretazione che il progetto presentato possa essere inteso come ampliamento senza soluzione di continuità con l'attuale fronte della cava esistente ai fini della migliore riqualificazione territoriale piuttosto che creazione di nuovo sito, il tutto così come anche supportato dalla relazione redatta dal consulente del proponente, ing. Giuseppe Patti, ed allegata alla nota prot. n. 0116835/2019 come parte integrante della stessa, e che, pertanto, l'intervento diventa assentibile ai sensi della normativa vigente tenuto conto, altresì, dei vincoli gravanti sulle aree d'interesse ricadenti nel comune di Sala Consilina (SA).

PRESO ATTO CHE:

- per tutto quanto sopra riportato, alla stregua delle risultanze della CdS per l'istanza del provvedimento VIA-VI presso lo STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92 di cui all'intervento in argomento, nonché della documentazione prodotta dalla ditta "Detta S.p.a." con nota prot. n. 0116835/2019, la scrivente U.O.D. 50.18.07 assume la determinazione di accogliere le controdeduzioni della medesima ditta "Detta S.p.a." avverso il procedimento avviato in sede di autotutela e, contestualmente, con propria nota prot. n. 0176763 del 19/03/2019, confermando l'efficacia dei contenuti degli atti propedeutici e consequenziali connessi al procedimento in Conferenza di servizi istruttoria indetta con prot. n. 0385211 del 31/05/2017 e conclusasi con la seduta del 03/08/2017, ha espresso parere favorevole, nella sua qualità di Autorità delegata in materia di attività estrattive ai sensi della L.R. n. 54/85, al "Progetto di coltivazione e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina" – CUP 8149;
- lo STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92 per il "Progetto di coltivazione e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina" (CUP 8149) ha emesso apposito Decreto Dirigenziale n. 55 del 16/04/2019 di provvedimento di VIA integrata con la VI successivamente rettificato con l'emanazione del D.D. n. 101 del 25/07/2019;
- che gli elaborati progettuali di riferimento sono quelli presentati nel corso della procedura VIA, tra l'altro integrazioni di quelli già acquisiti al prot. n. 0365121 del 23/05/2017 di questa U.O.D. 50.18.07.

VISTI

- il D.P.R. n. 128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- le LL.RR. n. 54/85 e n. 17/95;
- le L.R. n. 15/2005 e n. 1/2008;
- le N.d.A. del P.R.A.E. Campania;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 503 del 04/10/2011 recante le "Norme specifiche tecniche sulla capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania";
- la delega di cui all'art. 38 bis, co. 4, della L.R. n. 54/85 e s.m.i..

SI AUTORIZZA

sulla base delle risultanze del procedimento in autotutela avviato dalla scrivente U.O.D. 50.18.07 e successivamente annullato e del successivo Decreto Dirigenziale n. 101 del 25/07/2019 di rettifica di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza rilasciato alla conclusione dell'iter procedimentale della Conferenza di Servizi in forma decisoria tenutasi presso l'Ufficio dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali – 50.17.92, nonché con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- la ditta "Detta S.p.a.", nell'esecuzione dell'intervento di "Progetto e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina (SA)" – CUP 8149, ad eseguire le attività estrattive ottemperando alle seguenti prescrizioni:

- Entro il termine di giorni 60 dalla notifica del PAUR la ditta "Detta S.p.a." esecutrice delle attività estrattive dovrà presentare alla U.O.D. 50.18.07 ed allo STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92, pena l'automatica decadenza dell'autorizzazione:
 - polizza fidejussoria bancaria o assicurativa redatta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/85 di importo non inferiore al 50% del piano finanziario avente durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione atta a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato;
 - atto di Convenzione stipulato con il Comune di Sala Consilina ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 54/85 come contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area;
 - formale impegno a corrispondere i contributi di cui all'art. 18 della L.R. n. 54/1985, all'art. 17 della L.R. n. 15/2005 e all'art. 19 della L.R. n. 1/2008 quali risultanti da apposito provvedimento che sarà emesso separatamente.
- Prima dell'effettivo inizio dei lavori dovrà ottemperare:
 - a quanto previsto dall'art. 38 delle NdA del P.R.A.E. "Identificazione della cava";
 - a quanto previsto dall'art. 39 delle NdA del P.R.A.E. "Perimetrazione e recinzione dell'area";
 - a quanto previsto dall'art. 40 delle NdA del P.R.A.E. "Rete di punti quotati".

il tutto così come normato dalla L.R. n. 54/85, dalle NdA del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 06/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006), dalle LL.RR. nn. 1/2008 – 15/2005 – 17/1995.

La ditta dovrà trasmettere all'U.O.D. 50.18.07 la documentazione di cui alla D.G.R. n. 503 del 04/10/2011 e dovrà, altresì, ottemperare a quanto previsto dal D.P.R. n. 128 del 09/04/1959 e s.m.i. ed ai contenuti di cui al D.D. n. 101 del 25/07/2019, di rettifica di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, rilasciato con prescrizioni dallo STAFF 50.17.92 che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo.

Il presente provvedimento autorizzativo è rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 "*Recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Dlgs 104/2017 e prime misure organizzative*", nello specifico del par. 6.2.4.7. dei relativi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", ed è trasmesso al RUP per consentire l'adozione del PAUR, da parte dello STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92, a seguito del quale decorreranno gli effetti di legge nei confronti della ditta proponente "Detta S.p.a.".

Il Responsabile P.O. 11
ing. Alessandro Gambardella

Il Dirigente U.O.D.
avv. Beatrice Granese

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A "uod.501807@pec.regione.campania.it" <uod.501807@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 9 settembre 2019 - 10:04

AVVISO DI MANCATA CONSEGNA: Prot 534118 del 09_9_19_CUP 8149-Progetto e recupero cava in loc_S.Angelo comune Sala Consilina-ditta Detta Spa.

Avviso di mancata consegna

Il giorno 09/09/2019 alle ore 10:04:35 (+0200) nel messaggio "Prot 534118 del 09_9_19_CUP 8149-Progetto e recupero cava in loc_S.Angelo comune Sala Consilina-ditta Detta Spa." proveniente da "uod.501807@pec.regione.campania.it" e destinato all'utente "staff.501792@pec.regione.campania.it" è stato rilevato un errore: **5.2.2 - Actalis S.p.A. - Servizio PEC - AR - casella piena**
Il messaggio è stato rifiutato dal sistema.
Identificativo messaggio: opec292.20190909092759.45374.815.1.62@pec.actalis.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (1 Kb)
smime.p7s (7 Kb)

